

Tra i due alleati sono continue le punzecchiature e pesano le dinamiche romane. Ma a Torino anima lo scontro la richiesta dei leghisti di aumentare gli stipendi per vertici e consiglieri Atc

di **Andrea Gatta**

Al no ricevuto da Fratelli d'Italia alle sue richieste, il leghista Fabrizio Ricca ha infilato la giacca e ha lasciato anzitempo la riunione del capigruppo in Regione. Formalmente l'oggetto del contendere è la tempistica di approvazione del bilancio di previsione: il Grattacielo, con gli assessori Andrea Tronzano e Gian Luca Vignale in testa, preme perché il documento sia varato entro fine mese e dunque il Consiglio lo discuta già la prossima settimana nonostante l'iter in commissione non sia terminato. Fratelli è d'accordo e acconsente (l'esame inizierà effettivamente martedì) il Carroccio no, vuole ancora qualche giorno di tempo, ma non viene ascoltato. «Dobbiamo finire di preparare degli emendamenti, per questo avevo chiesto più tempo per poterli concordare con la Giunta. Ora capiremo come poter fare», dice Ricca a *Repubblica*. «Non ho capito questo atteggiamento - aggiunge -, la nostra era una proposta di buon senso».

Una scaramuccia che è sì la spia dello stato di inquietudine della maggioranza (anche la scettica dei meloniani durante la seduta sull'automotive ha lasciato malumori) e dei rapporti complessi tra Lega e Fdi a livello nazionale. Ma dietro alla quale c'è altro: la trattativa per l'aumento dei compensi



La maggioranza in Regione

Scintille a destra Lega e Fdi litigano su bilancio e compensi

Sarah Disabato 6 h · 🌐

In tanti mi avete chiesto cosa ci fosse scritto sullo striscione esposto ieri da Fratelli d'Italia durante il Consiglio regionale aperto sulla crisi del settore automotive. Ecco!

#Buongiornissimo



La polemica Il M5S fa ironia sullo striscione

Strascichi social del consiglio sull'auto. La capogruppo M5s Sarah Disabato canzona la sceneggiata di Fdi e il suo striscione contro le politiche green. «Cosa c'era scritto? Bau Bau» commenta, alludendo all'intervento tv della deputata meloniana Augusta Montaruli.

nei consigli di amministrazione delle tre Atc, le agenzie per la casa, freschi di nomina dei partiti. Oggi i presidenti percepiscono 5.000 euro lordi mensili, i vicepresidenti 1.000, i consiglieri un gettone di presenza da 30 euro. Emolumenti che la Giunta si appresta a ritoccare con un atto contestuale al bilancio. Il provvedimento spetta all'assessore alla Casa Maurizio Marrone, di Fdi, la Lega cerca rassicurazioni e vuole un accordo nero su bianco su delibera e cifre. Oggi è prevista una riunione.

In parallelo procede il bilancio. La maggioranza presenterà qualche emendamento sulla parte degli investimenti (non sulle spese correnti), mentre Tronzano ha aperto al centrosinistra sulla cul-

◀ Pensieroso

Alberto Cirio deve gestire le fibrillazioni dei partiti che competono su parole chiave simili come Fdi e Lega. Ora lo scontro è sul bilancio di previsione che presto va in aula

tura, sulle risorse per l'istituto della resistenza, e sui fondi per le vittime di violenza per cui già il presidente Cirio si era impegnato. Circa 2 milioni in tutto, ma anche qui le trattative vanno avanti e dall'opposizione i toni restano alti. «Il governo regionale è arrogante e nel pieno del caos, blocca il dibattito democratico dentro e fuori il Consiglio e cambia idea di continuo, senza rispetto per le istituzioni e per i cittadini piemontesi. Fanno e disfano ogni giorno, dimostrando di non avere né una linea chiara né la minima capacità di tenere unita la coalizione», accusano le quattro capogruppo Gianna Pentenero (Pd), Alice Ravinale (Avs), Sarah Disabato (M5s) e Vittoria Nallo (Sue) criticando la decisione di interrompere la discussione degli emendamenti in commissione e il rinvio dell'audizione del Comitato emergenza cultura. In tutto questo il presidente del Consiglio, Davide Nicco, difende il lavoro di Palazzo Lascaris dalle ricorrenti polemiche per lo scarso impegno (dal 23 dicembre si sono tenute appena due sedute consiliari). «Le commissioni hanno dedicato un tempo significativo all'analisi e alla discussione del bilancio regionale - assicura -. Complessivamente, sono state svolte 31 sedute, per un totale di 41 ore e 15 minuti di lavoro sui provvedimenti finanziari».